



ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO DELLA VALCAMONICA

Verbale della seduta del 12 settembre 2017

L'anno duemila diciassette addì 12 del mese di settembre alle ore 17,30 presso l'auditorium "Sen G. Mazzoli" (Comunità Montana di Valle Camonica) previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono riuniti i Sindaci dell'ATS della Montagna, Distretto Valcamonica, per procedere al seguente ordine del giorno:

1. presentazione progetto AREU/ATS per le scuole secondarie del territorio della ATS della Montagna;
2. presentazione recenti provvedimenti regionali in materia di "dopo di noi", inclusione scolastica disabili sensoriali, piano di riparto Fondo Sociale Regionale
3. varie ed eventuali.

Sono presenti:

Comune	N° abitanti	Sindaco o delegato	Assenti
Angolo Terme	2.459		Assente
Artogne	3.669		Assente
Berzo Demo	1.689		Assente
Berzo Inferiore	2.470	Presente	
Bienno	3.903	Presente	
Borno	2.644		Assente
Braone	654	Presente	
Breno	4.891		Assente
Capo di Ponte	2.480	Vicesindaco Giuseppe Composto	
Cedegolo	1.233		Assente
Cerveno	662		Assente
Ceto	1.920		Assente
Cevo	907		Assente
Cimbergo	547	Presente	
Cividate Camuno	2.703		Assente
Corteno Golgi	1.978		Assente
Darfo Boario Terme	15.627	Presente	
Edolo	4.570		Assente
Esine	5.337	Presente	
Gianico	2.135	Presente	
Incudine	393		Assente
Losine	587		Assente
Lozio	417		Assente
Malegno	2.037	Presente	
Malonno	3.305		Assente



Monno	555		Assente
Niardo	1.999		Assente
Ono San Pietro	997	Presente	
Ossimo	1.465	Presente	
Paisco Loveno	184		Assente
Paspardo	621	Presente	
Pian Camuno	4.622		Assente
Piancogno	4.722		Assente
Pisogne	8.055	Vicesindaco Luca Romani	
Ponte di Legno	1.748		Assente
Saviore dell'Adamello	929		Assente
Sellero	1.476	Assessore Maria Angela Ceresetti	
Sonico	1.269		Assente
Temù	1.103		Assente
Veza d'Oglio	1.465		Assente
Vione	691		Assente

Sono altresì presenti:

- Maria Beatrice Stasi - Direttore Generale dell'ATS della Montagna
- Lorella Ceconami - Direttore Sanitario dell'ATS della Montagna
- Fabrizio Limonta - Direttore Sociosanitario dell'ATS della Montagna
- Giancarlo Battaglia - Direttore della struttura a valenza dipartimentale "Area di Coordinamento Territoriale Vallecamonica-Sebino";
- Stefano Sironi, Dirigente presso la S.S. Formazione dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU)

Aprè l'incontro il Sig Moraschini, presidente dell'Assemblea, salutando gli intervenuti.

La dr.ssa Stasi introduce i lavori illustrando brevemente gli argomenti all'ordine del giorno e accennando all'organizzazione in corso di un "ottobre rosa titanico".

1. Presentazione progetto AREU/ATS per le scuole secondarie del territorio della ATS della Montagna

In particolare, presenta il progetto intrapreso da AREU nell'ambito della cosiddetta "Buona scuola" per introdurre ai temi dell'emergenza/urgenza i ragazzi delle classi quarte della scuola secondaria ubicate sul territorio dell'ATS Montagna.

La sperimentazione coinvolgerà, nell'a.s. 2017/2018 tutti gli istituti scolastici della provincia di Sondrio e di Breno; nel prossimo a.s. saranno coinvolti tutti gli altri istituti della Vallecamonica e del MAL.

Il Consiglio di rappresentanza dei Sindaci ha già condiviso il progetto e ha chiesto di estendere la presentazione a tutti i Sindaci.

Il dr. Sironi dell'AREU presenta una demo di simulazione di una telefonata di richiesta soccorso. Ringrazia la direzione ATS per l'interessamento al progetto e sottolinea l'importanza di partire dai ragazzi per sviluppare il senso civico e formare così tante persone alle manovre di soccorso.



Il corso prevede: n.1 ora in FAD + n.4 ore di addestramento pratico in presenza di istruttore + n.4 ore di primo soccorso vero e proprio.

Saranno sviluppati due argomenti:

- formazione generale: a cosa fare attenzione, cosa fare e cosa non fare, primissime cure fino all'arrivo dei soccorsi (n.4 ore)

- rianimazione cardio-polmonare anche con utilizzo del defibrillatore; i partecipanti otterranno l'abilitazione all'uso del defibrillatore anche fuori dalla scuola.

Inoltre, si ottempererà all'obbligo, previsto dalla normativa vigente, di istituire il registro regionale BLS.

Fondamentale è la sinergia con le autorità locali e l'ATS; le associazioni presenti sul territorio sono coinvolte nella fase formativa.

Altro obiettivo è avvicinare i ragazzi al volontariato.

La dr.ssa Stasi sottolinea che il corso permetterà di:

- rassegnare una sperimentazione prima in Italia: la montagna si cimenta anche su questo terreno;

- bandire un concorso per realizzare delle clips e organizzare un paio di eventi per presentare al territorio l'attività;

- realizzare una formazione standardizzata per gli studenti che le scuole potranno utilizzare come modello.

Mondini, Sindaco di Darfo: ritiene il progetto una lodevole iniziativa, anche perché finora sono stati realizzati poco interventi di educazione su questi temi a favore dei giovani.

Sironi: rileva come la sopravvivenza in Regione Lombardia sia aumentata grazie all'organizzazione del sistema di emergenza/urgenza ma anche grazie all'intervento prima dell'arrivo dei soccorsi.

In questo modo si creano centri di formazione alla rianimazione cardio polmonare in collaborazione con associazioni no profit presenti sul territorio.

Romani, Vicesindaco Pisogne: chiede delucidazioni rispetto al "non fare" in occasione di incidenti domestici quali l'avvelenamento, il soffocamento, ecc..

Sironi: durante il corso vengono dati dei cenni generici; l'importante è come ragionare nel momento in cui accade l'incidente e seguire le indicazioni. E' impensabile trattare tutti gli argomenti.

Ceresetti, assessore Sellero: anche a Sellero l'installazione dei defibrillatori e la relativa formazione sono stati molto apprezzati.

Ceconami: anche nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria si stanno affrontando alcune tematiche per educare bambini e genitori alla sicurezza stradale, domestica e nell'ambiente scolastico.

Moraschini: ritiene molto bello sensibilizzare i ragazzi e ricorda la sua esperienza in Procivil camuni. Ringrazia il dr. Sironi per la disponibilità.

2. Presentazione recenti provvedimenti regionali in materia di "dopo di noi", inclusione scolastica e disabili sensoriali



Stasi: Regione Lombardia (RL) ha emanato dei provvedimenti su cui l'ATS sta lavorando con gli Uffici di Piano

Limonta: prende la parola illustrando le slides.

Si tratta di un lavoro in corso su provvedimenti approvati nel periodo estivo con scadenze a breve, si è lavorato in modo proficuo con i soggetti interessati, in particolare con l'UDP.

Questo lavoro proficuo di coinvolgimento degli UDP ha consentito un utilissimo confronto fra le diverse realtà e la condivisione dei criteri per l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

La prossima cabina di regia sarà il 19 settembre 2017.

L'ATS ha svolto un ruolo di facilitatore di un lavoro comune tra i vari territori; gli ambiti territoriali approveranno gli atti finali.

DOPO DI NOI

Si tratta di interventi di natura socio assistenziale aggiuntivi rispetto agli esistenti. In particolare sono previsti:

- Percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare o per la deistituzionalizzazione, per lo sviluppo di competenze e favorire l'autonomia, tirocini per l'inclusione sociale
- Supporto alla domiciliarità in idonee soluzioni alloggiative (abitazione di origine, gruppi appartamento, co-housing)
- Soluzioni abitative extrafamiliari in situazioni di emergenza.

L'anno prossimo RL riceverà dal Ministero circa il 60% dell'assegnazione 2017; quindi è buona norma prevedere interventi da concludere nell'anno corrente e non proseguibili l'anno prossimo.

Nel mese di luglio sono stati costituiti tre gruppi di lavoro con gli Uffici di piano e le due ASST che stanno lavorando sui documenti che saranno condivisi in cabina di regia: linee operative che saranno approvate dagli ambiti territoriali, criteri di valutazione delle richieste che saranno presentate dagli utenti, bando pubblico per l'accesso ai servizi.

INCLUSIONE SCOLASTICA DISABILITA' SENSORIALE

Gli interventi per soggetti affetti da sordomutismo e cecità prima erano attribuiti alle amministrazioni provinciali, ora alle ATS, con l'obiettivo di omogeneizzare i livelli di assistenza ed elevare il livello qualitativo del servizio attraverso enti erogatori che devono essere accreditati e quindi possedere determinati requisiti.

Bando ATS : sono state presentate n.14 candidature, tutte accolte, di cui n. 2 enti comuni e altri istituti di Brescia specializzati.

Si sono rilevati circa n.48 beneficiari sul territorio dell'ATS, di cui 14 VCS.

Sono coinvolti attivamente: la scuola per l'individuazione del bisogno, il Comune per l'accoglimento della domanda da inoltrare attraverso un'apposita piattaforma web, la famiglia che sceglie l'ente erogatore accreditato, l'ente che redige il PAI

L'attività dell'ATS è stata supportata dal personale dell'amministrazione provinciale di Sondrio. Le famiglie interessate sono state informate sulle nuove modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni e si prevede di poter assicurare l'avvio del servizio in tempo utile con l'inizio dell'anno scolastico.

3. Piano di riparto Fondo sociale regionale

Limonta: si tratta di un'attività consolidata per la programmazione di interventi nelle aree di assistenza per famiglia e minori, disabili, anziani; l'assegnazione regionale agli ambiti territoriali è pari a quella del 2016.



Gli UDP dovranno elaborare un piano di riparto da presentare a RL entro il 19/11/2017 mirato in funzione dei bisogni del territorio e coerente con le indicazioni regionali.

Novità: la cabina di regia dovrà condividere l'avviso pubblico da pubblicare a cura di tutti gli ambiti territoriali per l'affidamento dei servizi ai soggetti erogatori.

Antonioli, Sindaco Gianico: porta i saluti del presidente della CMVC e illustra brevemente l'attività di monitoraggio svolta dall'assessorato ai servizi sociali della Comunità Montana. Ricorda come gli alloggi protetti siano frutto di anni di lavoro in cui il braccio operativo è stata l'azienda dei servizi alla persona.

Stasi: economizzazione delle risorse in cui ciascuno mette a fattor comune le risorse

Romani, Vicesindaco Pisogne: chiede delucidazioni in merito agli interventi strutturali sul "dopo di noi". La Vallecamonica è già dotata di strutture; sarebbe più semplice contribuire al pagamento della retta a carico della famiglia.

Limonta: precisa che questo contributo è previsto ma nel limite del 57 % . La necessità di contribuire alla retta è emersa anche nei tavoli di lavoro. Le risorse vanno nella direzione di sostenere la domiciliarità protetta, se non c'è necessità di interventi strutturali possono essere indirizzati i fondi sugli alti interventi sapendo che l'anno prossimo le risorse saranno inferiori.

Erba, Sindaco Malegno: evidenzia che la Vallecamonica ha già messo in atto una programmazione un po' diversa da quella della normativa attuale. Considera interessante lavorare sulla prima tranche e poi chiedere di modificare la seconda dirottando le risorse disponibili.

Limonta: ribadisce come il vincolo sia la disponibilità di risorse ma in aiuto c'è la possibilità di aprire un secondo bando a marzo 2018 nel caso in cui con il primo bando non vi sia il completo utilizzo delle risorse assegnate.

4. varie ed eventuali

Bontempi, Sindaco Berzo inferiore: ricorda la richiesta fatta all'ATS per l'apertura di un ambulatorio pediatrico nel comune di Berzo inferiore che ha avuto un aumento di popolazione del 40% . Razionalizzando la presenza dei medici sul territorio si può ottimizzare la presenza del professionista nel comune e garantire ai 420 bambini residenti un ambulatorio più vicino, evitando inutili spostamenti.

Stasi: ricorda bene il tema per cui era stata interessata la direzione sanitaria ma ribadisce che non è possibile obbligare un professionista ad operare in un determinato comune. L'attività di convincimento non ha dato i risultati sperati.

Cecconami: illustra che l'ambulatorio principale è coperto, le due pediatre non si smuovono e ATS non ha le leve sanzionatorie per forzare; non ci sono bambini sufficienti per incaricare un nuovo pediatra. Gli ambiti territoriali, di prossima revisione, vanno cambiati al tavolo sindacale e concordati con MMG/PLS. Propone di riprovare a discuterne insieme e garantisce la propria presenza ad un incontro congiunto.



VACCINAZIONI: vige l'obbligo vaccinale per asili nido e scuole dell'infanzia. Obbligo presentazione certificato vaccinale o autocertificazione (da sostituire entro marzo con certificazione) oppure ricevuta prenotazione ASST entro 11/09/2017.

30/10/2017 scadenza per età 6-16 anni.

La nuova circolare regionale prevede per le scuole l'obbligo di inviare l'elenco dei bambini non in regola; le ATS dovranno verificare i dati e convocare gli inadempienti a colloquio entro 15 gg; la prima vaccinazione dovrà essere effettuata entro 15 gg. Per i recidivi è prevista l'espulsione da scuola e la sanzione amministrativa.

Per ragazzi fino a 16 anni, non è prevista l'espulsione ma solo la sanzione amministrativa.

I genitori "novax" potrebbero chiedere ai comuni un'istruzione alternativa per i ragazzi non vaccinati.

Non ci sono stati particolari segnali di tensione sul territorio camuno.

I genitori in generale non sono contrari ma solo dubbiosi.

Si stanno organizzando serate informative sul territorio; ad Esine sarà il 4/10/2017.

Ceresetti, assessore Sellero: chiede come si tutelano i bambini con particolari tipologie.

Ceconami: i bambini con particolari patologie devono stare in classi con bambini tutti vaccinati (immunità di gregge). L'unica malattia per cui non esiste immunità di gregge è il tetano; i genitori che rifiutano i vaccini fanno invece vaccinare i loro figli per il tetano.

Stasi: sembra che nessuno abbia lamentato difficoltà per l'ottenimento del certificato vaccinale; l'ATS ha dato supporto all'ASST.

Antonioni, sindaco Gianico: chiede la possibilità di realizzare più serate informative in diversi comuni.

Ceconami : suggerisce di formulare richiesta all'ATS.

OTTOBRE ROSA: sono previste diverse iniziative: serata danzante alle terme di Boario, yoga della risata, camminate..

Verrà richiesto ai comuni di illuminare di rosa un edificio pubblico.

Terminati i lavori, in assenza di ulteriori interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19,15.

Il verbalizzante
Delia Orsignola

Il Presidente
Emanuele Moraschini